



Santa Messa Votiva
del Cuore Immacolato di Maria

*con commemorazione
di S. Perpetua e S. Felicita*

In occasione della Visita Pastorale
di
Sua Eminenza Reverendissima
il Cardinale ANGELO SCOLA
Patriarca di Venezia
alla chiesa rettoriale dei SS. Simone e Giuda

6 marzo 2010

Ps. 42, 1-5

℣. In nomine Patris, et Filii,
et Spiritus Sancti.

℞. Amen.

℣. Introibo ad altare Dei.

℞. Ad Deum qui lætificat ju-
ventutem meam.

Ps. XLII, 1-5

℣. Judica me, Deus, et di-
scerne causam meam de
gente non sancta: ab homine
iniquo et doloso erue me.

℞. Quia tu es, Deus, fortitu-
do mea: quare me repulisti,
et quare tristis incedo, dum
affligit me inimicus?

℣. Emitte lucem tuam et
veritatem tuam: ipsa me
deduxerunt et adduxerunt in
montem sanctum tuum, et in
tabernacula tua.

℣. Nel nome del Padre, e del
Figlio, e dello Spirito Santo.

℞. Amen.

℣. Salirò all'altare di Dio.

℞. A Dio, gioia della mia gio-
vinezza.

Salmo 42, 1-5

℣. Fammi giustizia, o Dio;
difendi la mia causa contro
uomini senza pietà; liberami
dall'uomo perfido e perverso.

℞. Poiché tu, o Dio, sei la mia
forza: perché mi respingi, e
dovrò andarmene in pianto,
mentre il nemico mi affligge?

℣. Manda la tua luce e la tua
verità: poiché esse mi guida-
no e mi conducono sul tuo
monte santo, verso i tuoi ta-
bernacoli.

℞. Et introibo ad altare Dei:
ad Deum qui lætificat juven-
tutem meam.

℣. Confitebor tibi in cithara,
Deus, Deus meus: quare tri-
stis es, anima mea, et quare
conturbas me?

℞. Spera in Deo, quoniam
adhuc confitebor illi: salutare
vultus mei, et Deus meus.

℣. Gloria Patri, et Filio, et
Spiritui Sancto.

℞. Sicut erat in principio, et
nunc, et semper: et in sæcula
sæculorum. Amen.

℣. Introibo ad altare Dei.

℞. Ad Deum qui lætificat ju-
ventutem meam.

℣. Adjutorium nostrum + in
nomine Domini.

℞. Qui fecit cælum et terram.

℞. Salirò all'altare di Dio: a
Dio, gioia della mia giovi-
nezza.

℣. Canterò a te con l'arpa, o
Dio, mio Dio: perché sei tri-
ste, anima mia, e perché in
me gemi?

℞. Spera in Dio: poiché io Lo
loderò ancora: Egli è la mia
salvezza e il mio Dio.

℣. Gloria al Padre, al Figlio,
e allo Spirito Santo.

℞. Come era nel principio,
ora e sempre: e nei secoli dei
secoli. Amen.

℣. Salirò all'altare di Dio.

℞. A Dio, gioia della mia gio-
vinezza.

℣. Il nostro aiuto + è nel
nome del Signore

℞. Egli ha fatto cielo e terra.

℣. Confiteor Deo omnipotenti...

℞. Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducatur te ad vitam æternam.

℣. Amen.

℞. Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos Apostolos Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.

℣. Confesso a Dio onnipotente...

℞. Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna

℣. Amen.

℞. Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.

✠. Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducatur vos ad vitam æternam.

℞. Amen.

✠. Indulgentiam+, absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.

℞. Amen.

✠. Deus, tu conversus vivificabis nos.

℞. Et plebs tua lætabitur in te.

✠. Ostende nobis Domine, misericordiam tuam.

℞. Et salutare tuum da nobis.

✠. Domine, exaudi orationem meam.

℞. Et clamor meus ad te veniat.

✠. Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

✠. Oremus.

Aufer a nobis, quæsumus, Domine, iniquitates nostras: ut ad Sancta sanctorum puris mereamur mentibus introire.

✠. Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

℞. Amen.

✠. Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati.

℞. Amen.

✠. O Dio, volgiti verso di noi e ci darai la vita.

℞. E il tuo popolo si rallegherà in te.

✠. Mostra a noi, o Signore, la tua misericordia.

℞. E donaci la tua salvezza.

✠. Signore, ascolta la mia preghiera.

℞. E il mio grido giunga a te.

✠. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

✠. Preghiamo.

Togli da noi, ti preghiamo, o Signore, le nostre iniquità: affinché meritiamo di entrare nel Santo dei Santi con ani-

Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te, Domine, per merita Sanctorum tuorum, quorum reliquiæ hic sunt, et omnium Sanctorum: ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

ma pura. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Noi ti preghiamo, o Signore: per i meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie sono racchiuse in questo altare, e di tutti i Santi, perdona tutti i miei peccati. Amen.

INTROITUS (Hebr. 4, 16)

Adeámus cum fidúcia ad thronum grátiae ut misericórdiam consequámur, et grátiam inveniámus in auxílio opportúno. *Ps. 44, 2.* Eructávit cor meum verbum bonum: dico ego opera mea Regi. *℣.* Glória Patri.

℣. Kyrie eleison.

℞. Kyrie eleison.

℣. Kyrie eleison.

℞. Christe eleison.

℣. Christe eleison.

℞. Christe eleison.

℣. Kyrie eleison.

℞. Kyrie eleison.

℣. Kyrie eleison.

Accostiamoci con fiducia al trono di grazia, affine d'ottenere misericordia e trovar grazia ed aiuto al momento opportuno. *Salmo.* Erompe dal mio cuore una fausta parola: io recito al re il mio carne. *℣.* Gloria al Padre.

℣. Signore, pietà.

℞. Signore, pietà.

℣. Signore, pietà.

℞. Cristo, pietà.

℣. Cristo, pietà.

℞. Cristo, pietà.

℣. Signore, pietà.

℞. Signore, pietà.

℣. Signore, pietà.

Gloria in excelsis Deo. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus te. Benedicimus te. Adoramus te. Glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex cælestis, Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe. Cum + Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

℣. Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

℣. Oremus.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli. E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo il Santo. Tu solo il Signore. Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo. Con + lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. Preghiamo .

COLLECTA

Omnípotens sempitèrne Deus, qui in Corde beatae Mariae Vírginis dignum Spíritus Sancti habitáculum praeparásti, concéde propítius, ut ejúsdem immaculáti Cordis festivitátem devóta mente recoléntes, secúndum cor tuum vivere valéamus.

Da, quaesumus Dòmine, nostris effèctum jejùniis salutàrem: ut castigatio carnis assumpta, ad nostràrum vegetatiónem trànseat animàrum.

Da nobis, quaesumus, Dòmine Deus noster, sanctarum Màrtyrum tuàrum Perpetuae et Felicitàtis palmas incessàbili devotiòne veneràri: ut, quas digna mente non possùmus celebràre, humilibus saltem frequentemus obsèquiis. Per Dòminum

Onnipotente ed eterno Iddio, che nel Cuore della Beata Maria Vergine preparasti una degna dimora allo Spirito Santo, concedine che, celebrando devotamente la festa di questo Cuore Immacolato, possiamo vivere secondo il cuor tuo.

Concedi, Signore, un effetto salutare ai nostri digiuni, affinché l'intrapresa mortificazione della carne si trasformi in incremento delle anime nostre.

Concedici, o Signore Dio nostro, di venerare con una continua devozione il trionfo di Santa Perpetua e Santa Felicità, tue Martiri, perché, se non possiamo celebrarle degnamente, offriamo loro almeno i nostri umili omaggi. Per nostro Signore

EPISTOLA

Lectio libri Sapientiae. Eccl.,
24, 23-31.

Ego quasi vitis fructificavi
suavitatem odoris, et flores
mei, fructus honoris et honestatis.
Ego mater pulchrae dilectionis,
et timoris, et agnitionis, et sanctae spei.
In me gratia omnis vitae et veritatis:
in me omnis spes vitae et virtutis.
Transite ad me omnes, qui concupiscitis me,
et a generationibus meis implemini.
Spiritus enim meus super mel dulcis,
et hereditas mea super mel et favum.
Memoria mea in generationes saeculorum.
Qui edunt me, adhuc esurient: et qui bibunt me,
adhuc sitient. Qui audit me non confundetur:
et qui operantur in me, non peccabunt.
Qui elucidant me, vitam aeternam habebunt.

℞. Deo gratias.

Lettura del libro della Sapienza

Come una vite produssi soavi germogli: i miei fiori hanno dato frutti di gloria e di ricchezza. Io sono la madre del puro amore, del timore, della scienza e della santa speranza. In me è ogni grazia di via e di verità, in me è ogni speranza di vita e di virtù. Venite a me, voi tutti che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti; chè il mio spirito è più dolce del miele e il mio possesso più del favo e del miele, e la mia memoria durerà per tutti i secoli. Chi mangia di me avrà ancora fame e chi di me beve avrà ancora sete. Chi mi ascolta non sarà confuso e chi per me lavora, non pecca. Quelli che mi mettono in luce, avranno la vita eterna.

℞. Siano rese grazie a Dio.

GRADUALE (Ps. 12, 16)

Exultabit cor meum in salu-
tari tuo: cantabo Dòmino, qui
bona tribuit mihi et psallam
nomini Domini altissimi.

℣. *Ps., 44, 18.* Memores
erunt nòminis tui in omni
generatióne et generatióne:
proptèrea pòpuli confitebùn-
tur tibi in aeternum.

Esulti il mio cuore per la tua
salvezza, o Dio. Canterò al
Signore, che mi colma di beni,
inneggerò al Dio altissimo.

℣. Celebrerò, o Signore, il
tuo nome in ogni generazione
per tutti i secoli.

TRACTUS Prov. 8, 32, 35

Nunc ergo, filii, audite me:
Beati, qui custodiunt vias
meas. Audite disciplinam
et estote sapièntes, et nolite
abjicere eam. V. Beatus homo
qui audit me et qui vigilat ad
fores meas quotidie, et ob-
servat ad postes ostii mei.

℣. Qui me invènerit, inveni-
et vitam, et hauriet salùtem a
Dòmino.

Munda cor meum ac labia
mea, omnipotens Deus, qui
labia Isaiaë Prophetæ calculo

Or, dunque, o figli, ascoltatevi:
beati coloro che battono al mia
strada. Udite i miei insegna-
menti, siate savi e non respin-
geteli. V. Beato chi m'ascolta e
veglia ogni giorno all'ingresso
della mia casa e sta attento sul
limitare della mia porta.

℣. Chi mi trova, trova la vita
e riceverà la salvezza dal Si-
gnore.

Purifica il mio cuore e le mie
labbra, Dio onnipotente, tu che
hai purificato le labbra del Pro-

mundasti ignito: ita me tua grata miseratione dignare mundare, ut sanctum Evangelium tuum digne valeam nuntiare. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Jube, Domne, benedicere. Dominus sit in corde tuo et in labiis tuis: ut digne et competenter annunties Evangelium suum. In nomine Patris, et Filii, + et Spiritus Sancti. Amen.

✠. Dominus vobiscum.
℞. Et cum spiritu tuo.

feta Isaia con un carbone ardente: degnati per la tua misericordia di rendermi puro, perché possa annunziare degnamente il tuo santo vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedicimi, Padre. Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra, perché tu annunzi in modo degno e conveniente il suo Vangelo. Nel nome del Padre, del Figlio, + e dello Spirito Santo. Amen.

✠. Il Signore sia con voi.
℞. E con il tuo spirito.

EVANGELIUM Gv 19, 25-27

✠. Sequentia Sancti Evangelii secundum Joannem
℞. Gloria tibi, Domine.

In illo tempore: Stabant juxta crucem Jesu mater ejus, et soror matris ejus, Maria Cléophae, et Maria Magdaléne. Cum vidisset ergo Jesus ma-

✠. Sequenza del Santo Vangelo secondo Giovanni.
℞. Gloria a te, Signore.

In quel tempo, stavano presso la Croce di Gesù la Madre sua e la sorella di questa, maria di Cleofe, e Maria Maddalena. Gesù, veduta la madre e

trem, et discipulum stantem, quem diligébat, dicit matri suæ: Múlier, ecce filius tuus. Deinde dicit discipulo: Ecce mater tua. Et ex illa hora acépit eam discipulus in sua.

li vicino il discepolo ch'egli prediligeva, disse alla Madre sua: Donna, ecco tuo figlio! Poi disse al discepolo: Ecco tua madre! E da quel punto il discepolo la prese con sé.

℞. Laus tibi, Christe

℞. Lode a te, o Cristo,

℣. Per evangelica dicta deletur nostra delicta.

℣. La parola del Vangelo cancelli i miei peccati.

OMELIA

OFFERTORIUM Luc. 1, 46-49

℣. Dominus vobiscum.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. Et cum spiritu tuo.

℞. E con il tuo spirito.

℣. Oremus.

℣. Preghiamo

Exsultàvit spiritus meus in Deo salutari meo: quia fecit mihi magna qui potens est, et sanctum Nomen ejus.

Il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore, perché mi ha fatto grandi cose Colui che è onnipotente ed il cui nome è santo.

Il sacerdote, presa la patena con l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce:

Suscipe, sancte Pater, omnipotens æterne Deus, hanc

Accetta, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, que-

immaculatam hostiam, quam ego indignus famulus tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero, pro innumerabilibus peccatis, et offensionibus, et negligentis meis, et pro omnibus circumstantibus, sed et pro omnibus fidelibus Christianis vivis atque defunctis: ut mihi et illis proficiat ad salutem in vitam æternam. Amen.

Deus, qui humanæ substantiæ dignitatem mirabiliter condidisti, et mirabilis reformasti: da nobis per hujus aquæ et vini mysterium, ejus divinitatis esse consortes, qui humanitatis nostræ fieri dignatus est particeps, Jesus Christus Filius tuus Dominus noster: Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia sæcula sæculorum. Amen.

sta vittima senza macchia, che io tuo indegno servo offro a te, mio Dio, vivente e vero, per i miei innumerevoli peccati, le mie offese e le mie negligenze, e per tutti coloro che mi stanno qui intorno, ma anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e defunti: affinché a me, e ad essi, questa offerta procuri la vita eterna. Amen

O Dio, che in modo mirabile creasti nello splendore della sua dignità la natura umana, e in maniera ancor più mirabile le ridesti nuova vita: per il mistero adombrato da quest'acqua e questo vino, concedici di essere partecipi della natura divina di Colui che si è degnato di partecipare alla nostra natura umana, Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore: che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Poi prende il Calice e l'offre dicendo:

Offerimus tibi, Domine, calicem salutaris, tuam deprecantes clementiam: ut in conspectu divinæ majestatis tuæ, pro nostra et totius mundi salute, cum odore suavitatis ascendat. Amen.

Offriamo a te, Signore, il calice della salvezza, implorando la tua clemenza: affinché salga in profumo gradito al cospetto della tua divina maestà, per la salvezza nostra e di tutto il mondo. Amen.

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur a te, Domine: et sic fiat sacrificium nostrum in conspectu tuo hodie, ut placeat tibi, Domine Deus.

In spirito di umiltà e con animo contrito accoglici, o Signore: e così avvenga oggi che il nostro sacrificio al tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio.

Poi benedice le oblate dicendo:

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne Deus: et benedic hoc sacrificium, tuo sancto nomini præparatum.

Vieni, Santificatore, Dio onnipotente ed eterno: benedici questo sacrificio, preparato a lode del tuo santo nome.

Mentre si lava le mani dice: (Salmo 25, 6-12)

Lavabo inter innocentes manus meas: et circumdabo altare tuum, Domine.

Laverò le mie mani nell'innocenza: girerò intorno al tuo altare, Signore.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem universa mirabilia tua.

Domine, dilexi decorem domus tuæ, et locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam meam, et cum viris sanguinum vitam meam.

In quorum manibus iniquitates sunt: dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus sum: redime me, et miserere mei. Pes meus stetit in directo: in ecclesiis benedicam te, Domine.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et semper: et in sæcula sæculorum. Amen.

Facendo risuonare la mia lode, e narrando ogni tuo prodigio.

Signore, amo la bellezza della tua casa: ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o Dio, la mia anima: e con gli uomini sanguinari la mia vita.

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro mani, e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra: salvami ed abbi pietà di me.

Il mio piede segue la via retta: ti benedirò nelle sacre adunanze, o Signore.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora, e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:

Suscipe, sancta Trinitas, hanc oblationem, quam tibi offerimus ob memoriam passionis, resurrectionis, et ascensionis Jesu Christi, Domini nostri, et in honorem beatæ Mariæ semper Virginis, et beati Joannis Baptistæ, et sanctorum Apostolorum Petri et Pauli, et istorum, et omnium Sanctorum: ut illis proficiat ad honorem, nobis autem ad salutem: et illi pro nobis intercedere dignentur in cælis, quorum memoriam agimus in terris. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

℣. Orate, fratres: ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

℞. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad

Accetta, santa Trinità, questa oblazione, che noi ti offriamo in memoria della passione, resurrezione ed ascensione di Gesù Cristo, nostro Signore, ed in onore della beata sempre Vergine Maria, del beato Giovanni Battista, dei santi apostoli Pietro e Paolo, di questi e di tutti i santi: affinché questa offerta sia per essi sorgente d'onore, a noi invece dia la salvezza: ed essi si degnino di intercedere per noi nei cieli, poiché di loro facciamo memoria in terra. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

℣. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito al cospetto di Dio, Padre onnipotente.

℞. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome,

utilitatem quoque nostram, totiusque Ecclesiae suae sanctae.
S. Amen.

ed anche per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.
S. Amen.

SECRETA

Majestati tuae, Domine, Agnum immaculatum offerentes, quaesumus: ut corda nostra ignis ille divinus accendat, qui Cor beatae Mariae Virginis ineffabiliter inflammavit.

Nell'offrire alla tua maestà, o Signore, l'Agnello immacolato, ti preghiamo onde i nostri cuori siano accesi da quel fuoco divino di cui ineffabilmente arse il Cuore della Beata Vergine Maria.

His sacrificiis Domine, concede placatus: ut, qui propriis oramus absolvi delictis, non gravemur externis.

Placato da queste offerte, o Signore, concedine che, mentre ti preghiamo di esser assolti dai nostri delitti, non abbiamo da essere onerati da quelli altrui.

Intende, quaesumus, Domine, munera, altaribus tuis pro sanctarum Martyrum tuarum Perpetuae et Felicitatis festivitàte propòsita : ut, sicut per haec beata mysteria illis gloriam contulisti; ita nobis indulgentiam largiaris. Per eundem Dominum nostrum.

Guarda benignamente, o Signore, i doni presentati sul tuo altare nella festa di S. Perpetua e S. Felicità, tue Martiri, e, per mezzo di questi misteri, dacci il perdono come a loro hai dato la gloria del Paradiso. Per lo stesso Signore.

Ÿ. Per omnia sæcula sæculorum.

℞. Amen.

Ÿ. Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

Ÿ. Sursum corda.

℞. Habemus ad Dominum.

Ÿ. Gratias agamus Domino Deo nostro.

℞. Dignum et justum est.

Ÿ. Per tutti i secoli dei secoli.

℞. Così sia.

Ÿ. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

Ÿ. In alto i cuori.

℞. Sono rivolti al Signore.

Ÿ. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞. È cosa buona e giusta.

PRAEFATIO

Vere dignum et justum est, æquum et salutæ, nos tibi semper, et ubique grätias àgere: Dòmine sancte, Pater omnipotens, æterne Deus: Et Te in Veneratione beatæ Mariæ semper Virginis collaudare, benedicere et prædicare. Quæ et Unigènitum tuum Sancti Spiritus obumbratióne concepit: et virginitatis glòria permanente, lumine ætèrnum mundo effùndit, Jesum Christum Dòminum nòstrum. Per quem majestàtem tuam laudant Angeli, adórant

È cosa davvero degna e giusta, conveniente e salutare, che noi, sempre e in ogni luogo, ti rendiamo grazie, o Signore santo, Padre onnipotente, eterno Iddio, e Te nella Festività della beata Maria sempre Vergine lodiamo, benediciamo ed esaltiamo. La quale concepì l'Unigenito tuo Figlio per opera dello Spirito Santo e, conservando la gloria della verginità, generò al mondo la luce eterna, Gesù Cristo Signor nostro. Per mezzo di lui la tua maestà lodano gli

Dominatiões, tremunt Potestates, Cæli, cælorumque Virtutes, ac beata Seraphim, sòcia exsultatione concèlebrant. Cum quibus et nostras voces, ut admitti jùbeas deprecàmur, sùplici confessione dicèntes:

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt cæli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis. Bene + dictus qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

Angeli, l'adorano tremebonde le dominazioni e potestà. I Cieli, le Virtù celesti ed i beati Serafini la celebrano con unanime esultanza. Ti preghiamo d'ammettere con la loro voce anche le nostre, mentre con semplice lode diciamo:

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio degli Eserciti. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Bene + detto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

CANON MISSAE

Te igitur, clementissime Pater, per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplice rogamus ac petimus uti accepta habeas, et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam

Padre clementissimo, noi ti imploriamo e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore di accettare e di benedire questi doni, queste offerte, questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di

pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina, custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

COMMÉMORATIO PRO VIVIS

Memento, Domine, famulorum, famularumque tuarum N. et N.

Et omnium circumstantium, quorum tibi fides cognita est, et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis pro se, suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis, et incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et memoriam venerantes, in primis gloriosæ semper Vir-

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. E di tutti i circostanti, dei quali tu conosci la fede, e di cui ti è nota la devozione, per i quali ti offriamo, ed anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro cari, al fine di ottenere la redenzione della loro anima, la sicurezza e la salute in cui sperano; essi rivolgono le loro preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti in una stessa comunione veneriamo anzitutto la gloriosa sempre Vergine

ginis Mariæ, Genitricis Dei et Domini nostri Jesu Christi: sed et beati Joseph ejusdem Virginis Sponsi, et beatorum Apostolorum ac Martyrum tuorum, Petri et Pauli, Andreæ, Jacobi, Joannis, Thomæ, Jacobi, Philippi, Bartholomæi, Matthæi, Simonis, et Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Joannis et Pauli, Cosmæ et Damiani, et omnium Sanctorum tuorum; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuæ muniamur auxilio. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo: e veneriamo pure quella del beato Giuseppe, Sposo della stessa Vergine, dei tuoi beati Apostoli e Martiri, Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano, e di tutti i tuoi Santi: per i loro meriti e le loro preghiere concedici di essere protetti ed aiutati da te in ogni circostanza. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

CONSACRATIO

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ, quæsumus, Domine, ut placatus accipias: diesque nostros in tua pace disponas, atque ab æterna

Ecco dunque l'offerta che noi tuoi ministri, e con noi la tua famiglia tutta, ti presentiamo: ti preghiamo di accettarla, o Signore, placato, e di porre nella tua pace i nostri giorni,

damnatione nos eripi, et in electorum tuorum jubeas grege numerari. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Quam oblationem tu, Deus, in omnibus, quæsumus, benedictam, adscriptam, ratam, rationabilem, acceptabilemque facere digneris: ut Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii tui Domini nostri Jesu Christi.

di strapparci dalla dannazione eterna e di far sì che noi siamo annoverati nel gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Questa offerta tu, o Dio, degnati di bene dirla, gradirla, ratificarla, renderla perfetta e degna di piacerti: in modo che essa diventi per noi il Corpo ed il Sangue del tuo diletto Figlio il Signore nostro Gesù Cristo.

La Consacrazione: durante la quale i fedeli stanno in ginocchio profondamente inchinati.

Qui pridie quam pateretur, accepit panem in sanctas ac venerabiles manus suas, et elevatis oculis in cælum ad te Deum Patrem suum omnipotentem, tibi gratias agens, benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et manducate ex hoc omnes.

Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, ed elevati gli occhi al cielo a te, o Dio, Padre suo onnipotente, rendendoti grazie, lo benedisse, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

**HOC EST ENIM
CORPUS MEUM.**

Simili modo postquam cœnatum est, accipiens et hunc præclarum Calicem in sanctas ac venerabiles manus suas: item tibi gratias agens, benedixit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et bibite ex eo omnes.

**HIC EST ENIM CALIX
SANGUINIS MEI,
NOVI ET ÆTERNI
TESTAMENTI:
MYSTERIUM FIDEI:
QUI PRO VOBIS ET PRO
MULTIS EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM
PECCATORUM.**

**Hæc quotiescumque
feceritis, in mei memoriam
facietis.**

Unde et memores, Domine, nos servi tui, sed et plebs tua sancta, ejusdem Christi Filii

**QUESTO È IL MIO
CORPO.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prendendo questo glorioso Calice nelle sue mani sante e venerabili, nuovamente rendendoti grazie, lo benedisse, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e bevetene tutti.

**QUESTO È IL CALICE
DEL MIO SANGUE,
DELLA NUOVA ED
ETERNA ALLEANZA:
MISTERO DELLA FEDE:
CHE SARÀ VERSATO
PER VOI E PER MOLTI
IN REMISSIONE DEI
PECCATI.**

**Tutte le volte che farete
ciò, lo farete in mia
memoria.**

Per tale motivo, in memoria, o Signore, della beata Passione dello stesso Gesù Cristo tuo

tui Domini nostri tam beatæ Passionis, nec non et ab inferis Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ Ascensionis: offerimus præclaræ majestati tuæ, de tuis donis ac datis, hostiam puram, hostiam sanctam, hostiam immaculatam, Panem sanctum vitæ æternæ, et Calicem salutis perpetuæ. Supra quæ propitio ac sereno vultu respicere digneris, et accepta habere, sicuti accepta habere dignatus es munera pueri tui justī Abel, et sacrificium Patriarchæ nostri Abrahæ: et quod tibi obtulit summus sacerdos tuus Melchisedech, sanctum sacrificium, immaculatam hostiam.

Figlio e nostro Signore, della sua Resurrezione dagli inferi ed anche della sua Ascensione gloriosa al cielo, noi tuoi servi ed il tuo popolo santo presentiamo alla tua gloriosa maestà, offerta che tu stesso ci hai dato la vittima pura, la vittima santa, la vittima senza macchia, il Pane santo della vita eterna ed il Calice dell'eterna salvezza. Sopra queste offerte degnati di posare uno sguardo propizio e benevolo; accettale come ti sei degnato di accettare i doni del tuo servo Abele il giusto, ed il sacrificio del nostro Patriarca Abramo, e quello di Melchisedech tuo sommo sacerdote, santo sacrificio, vittima senza macchia.

Profondamente inchinato dice:

Supplices te rogamus, omnipotens Deus: jube hæc perferri per manus sancti Angeli tui in sublime altare tuum, in conspectu divinæ majesta-

Supplicandoti ti preghiamo. Dio onnipotente: ordina che questa offerta sia portata per le mani del tuo santo Angelo sul tuo sublime altare, al co-

tis tuæ; ut quotquot ex hac altaris participatione sacrosanctum Filii tui Corpus, et Sanguinem sumpserimus omni benedictione cælesti et gratia repleamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

spetto della tua divina maestà, perché ogni volta che partecipando a questo altare riceveremo il sacrosanto Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo colmati di ogni benedizione e grazia celeste. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

COMMÉMORATIO PRO DEFUNCTIS

Memento etiam, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N. qui nos præcesserunt cum signo fidei, et dormiunt in somno pacis.

Ipsis, Domine, et omnibus in Christo quiescentibus, locum refrigerii, lucis et pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Ricordati anche, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. che ci hanno preceduti con il segno della fede e che dormono il sonno della pace.

Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che riposano in Cristo, concedi, te ne preghiamo, un luogo di refrigerio, di luce e di pace. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Alza alquanto la voce battendosi il petto

Nobis quoque peccatoribus famulis tuis, de multitudine miserationum tuar-

Anche a noi peccatori tuoi servi, che riponiamo la nostra speranza nella tua in-

um sperantibus, partem aliquam, et societatem donare digneris, tuis sanctis Apostolis et Martyribus: cum Joanne, Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio, Alexandro, Marcellino, Petro, Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia, Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consortium non æstimator meriti, sed veniæ, quæsumus, largitor admitte. Per Christum Dominum nostrum. Per quem hæc omnia, Domine, semper bona creas, sanctificas, vivificas, benedicas, et præstas nobis.

finita misericordia, degnati concedere un posto nella comunità dei tuoi santi Apostoli e Martiri: con Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia, e tutti i tuoi Santi: ammettici a condividere la loro sorte beata, non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. Per mezzo del quale, o Signore, crei sempre questi beni li rendi santi, li rendi vivi, li benedici, e ce ne fai dono.

Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il Calice e li solleva alquanto mentre dice:

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate Spiritus Sancti, omnis honor et gloria.

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a te, o Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria.

Poi a voce alta recita, da solo, il Pater noster

✠. Per omnia sæcula sæculorum.

℞. Amen.

Oremus. Præceptis salutaribus moniti, et divina institutione formati, audemus dicere: Pater noster, qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum: adveniat regnum tuum: Fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie: Et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem.

✠. Sed libera nos a malo.

℞. Amen.

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, præteritis, præsentibus, et futuris: et intercedente beata et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Pau-

✠. Per tutti i secoli dei secoli.

℞. Amen.

Preghiamo. Ammoniti dal comandamento del Salvatore, e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire: Padre nostro, che sei nei cieli: sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione.

✠. Ma liberaci dal male.

℞. Amen.

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri, e per l'intercessione della beata e gloriosa sempre Vergine e Madre di Dio, Maria, con i tuoi beati Apostoli Pietro e Paolo, e An-

lo, atque Andrea, et omnibus Sanctis, da propitius pacem in diebus nostris: ut ope misericordiæ tuæ adjuti, et a peccato simus semper liberi, et ab omni perturbatione securi.

drea, assieme a tutti i Santi, concedi propizio la pace ai nostri giorni e mediante l'aiuto della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento.

Rompe l'Ostia in tre parti dicendo:

Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus.

Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo, figlio tuo. Egli che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo.

Poi a voce alta:

✠. Per omnia sæcula sæculorum.

℞. Amen.

✠. Per tutti i secoli dei secoli.

℞. Amen.

✠. Pax Domini sit semper vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

✠. La pace del Signore sia sempre con voi.

℞. E con il tuo spirito.

Hæc commixtio et consecratio Corporis et Sanguinis Domini nostri Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in vitam æternam. Amen.

Questa mescolanza sacramentale del Corpo e del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo sia per noi che la riceviamo di aiuto per la vita eterna. Amen.

AGNUS DEI

Dice a voce alta:

Agnus Dei, qui tollis
peccata mundi, miserere
nobis.

Agnus Dei, qui tollis
peccata mundi, miserere
nobis.

Agnus Dei, qui tollis
peccata mundi, dona nobis
pacem.

Agnello di Dio, che prendi
su di te i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che prendi
su di te i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che prendi
su di te i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

E prosegue sotto voce:

Domine Jesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; ne respicias peccata mea, sed fidem Ecclesiae tuae: eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui vivis et regnas Deus, per omnia saecula saeculorum. Amen.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non guardare ai miei peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua volontà: tu che vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Pa-

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà

tris, cooperante Spiritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

del Padre e con la cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

SANTA COMUNIONE

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in iudicium et condemnationem: sed pro tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Genuflette, si alza e dice:

Panem cælestem accipiam, et nomen Domini invocabo.	Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.
--	---

Si batte il petto dicendo tre volte:

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.	O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.
---	--

Poi si comunica con l'Ostia dicendo:

Corpus Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.	Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.
---	--

E dopo una pausa di raccoglimento:

Quid retribuam Domino pro omnibus quæ retribuit mihi? Calicem salutaris accipiam, et nomen Domini invocabo. Laudans invocabo Dominum, et ab inimicis meis salvus ero.	Cosa renderò al Signore per tutti i doni che mi ha fatto? Prenderò il calice della salvezza, ed invocherò il nome del Signore. Invocherò il Signore con lodi, e sarò liberato dai miei nemici.
---	--

Poi si comunica col Calice dicendo:

Sanguis Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

✠. Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.

℞. (ter) Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Il Sangue di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

✠. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che prende su di sé i peccati del mondo.

℞. (tre volte) O Signore, non sono degno che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola e l'anima mia sarà salva.

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:

Corpus Domini nostri Jesu Christi + custodiat animam tuam in vitam æternam. Amen.

Quod ore sumpsimus, Domine, pura mente capiamus, et de munere temporali fiat nobis remedium sempiternum. Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et Sanguis, quem potavi, adhæreat

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo + custodisca la tua anima per la vita eterna. Così sia.

Ciò che abbiamo assunto con la bocca, o Signore, sia ricevuto con purezza, affinché il dono avuto in questa vita sia per noi farmaco di immortalità. Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono cibato, ed il

visceribus meis: et præsta;
ut in me non remaneat sce-
lerum macula, quem pura
et sancta refecerunt Sacra-
menta. Qui vivis et regnas
in sæcula sæculorum.
Amen.

tuo Sangue, che ho bevuto, si
uniscano intimamente a me;
concedi che in me, rinnovato
da questo Sacramento puro e
santo, non rimanga macchia
di peccato. Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli. Amen.

COMMUNIO (Jo. 19, 27)

Dixit Jesus matri suae: Múlier,
ecce filius tuus: deinde dixit
discípulo: Ecce mater tua. Et
ex illa hora accépit eam di-
scípulus in sua.

Il Signore disse a sua Madre:
Donna ecco tuo figlio. Quin-
di al discepolo disse: Ecco
tua madre. E da allora il di-
scepolo al prese con sè.

✠. Dominus vobiscum.
✠. Et cum spiritu tuo.
✠. Oremus.

✠. Il Signore sia con voi.
✠. E con il tuo spirito.
✠. Preghiamo

POST COMMUNIO (Jo. 19, 27)

Divínis refécti munéribus
Te, Dómine, suppliciter
exorámus: ut beátæ Maríae
Virginis intercessióne, cu-
jus immaculáti Cordis so-
lémnia venerádo égimus,
a præsentibus perículis li-

Ristoràti da un pane divino,
umilmente, o Signore, ti im-
ploriamo onde, per l'interces-
sione della Beata Vergine Ma-
ria, il cui Immacolato Cuore
abbiam celebrato, possiamo
venir liberati dai pericoli del-

beráti, ætérnæ vitæ gáudia
consequámur.

Sacramènti tui, Dòmine, di-
vina libàtio, penetràlia nostri
cordis infùndat: et sui nos
participes potènter efficiat.

Mysticis, Dòmine, rèpleti su-
mus votis et gáudiis: præsta,
quaèsumus; ut intercessiò-
nibus sanctàrum Màrtyrum
tuàrum Perpètuae et Felici-
tátis, quae temporàliter àgi-
mus, spirituàliter consequà-
mur. Per Dominum nostrum.

℣. Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

℣. Ite, Missa est.

℞. Deo gratias.

la vita presente e conseguire i
gaudi di quella eterna.

Il divino tuo sacramento, o
Signore, penetri nell'intimo
del nostro cuore, e ci faccia
potentemente partecipi di sè.

Tu ci hai ricolmati di misti-
ci doni e di gioia, o Signore.
Deh, per la intercessione delel
tue martiri S. Perpetua e S. Fe-
licita, fa che otteniamo il frutto
spirituale di quanto abbiamo
celebrato coi misteri tempora-
li. Per Nostro Signore.

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. Andate, la Messa è finita.

℞. Siano rese grazie a Dio.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.

Placeat tibi, sancta Trinitas,
obsequium servitutis meæ:
et præsta: ut sacrificium
quod oculis tuæ majestatis

Ti sia gradito, santa Trinità,
l'omaggio del tuo servo: que-
sto sacrificio che malgrado la
mia indegnità ho offerto allo

indignus obtuli, tibi sit acceptabile, mihique, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

sguardo della tua maestà, sia a te accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

BENEDICTIO

Il Cardinal Patriarca si volta a benedire il popolo.

☩. Sit nomen Domini Benedictum

℞. Ex hoc nunc et usque in sæculum

☩. Adiutorium nostrum in nomine Domini

℞. Qui fecit cælum et terram

☩. Benedicat vos omnipotens Deus: + Pater, et + Filius, + et Spiritus Sanctus.

℞. Amen.

☩. Sia benedetto il nome del Signore

℞. Ora e nei secoli

☩. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℞. Che fece il cielo e la terra

☩. Vi benedica Dio onnipotente: + Padre, e + Figlio, + e Spirito Santo.

℞. Amen.

EVANGELIUM FINALE

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

☩. Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

☩. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

℣. Initium sancti Evangelii
secundum Joannem.

℟. Gloria tibi, Domine.

In principio erat Verbum et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil, quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hominum: et lux in tenebris lucet, et tenebrae eam non comprehenderunt. Fuit homo missus a Deo cui nomen erat Joannes. Hic venit in testimonium, ut testimonium perhiberet de lumine, ut omnes crederent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimonium perhiberet de lumine. Erat lux vera, quae illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non

℣. Inizio del santo Vangelo
secondo Giovanni.

℟. Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era in principio con Dio. Tutte le cose furono fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla fu fatto di ciò che esiste. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini; e la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non la compresero. Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. Questi venne a rendere testimonianza, per testimoniare la luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era egli la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce. La luce vera, quella che illumina ogni uomo, stava per venire nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo per mezzo di lui fu fatto, e il mondo non lo riconobbe. Venne

cognovit. In propria venit, et sui eum non receperunt. Quotquot autem receperunt eum, dedit eis potestatem filios Dei fieri, his qui credunt in nomine ejus, qui non ex sanguinibus, neque ex voluntate carnis, neque ex voluntate viri, sed ex Deo nati sunt. (Genuflectit dicens) Et Verbum caro factum est, (et surgens prosequitur) et habitavit in nobis: et vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiæ et veritatis.

℞. Deo gratias.

nella sua dimora e i suoi non lo hanno accolto. A quanti, però, lo hanno accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio; a quelli che credono nel suo nome, che non da sangue, né da volere della carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono nati. (Genuflette dicendo) E il Verbo s'è fatto carne, (si alza e prosegue) ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria che come Unigenito ha dal Padre, pieno di grazia e di verità.

℞. Siano rese grazie a Dio.

